

## MONTEGROTTO 2008

di Luca Marietti

Grande, grande edizione del Festival del Bridge di Montegrotto Terme.

Una settimana di Appuntamenti con la A maiuscola, per tutti i gusti e tutte le esigenze nella cornice di una località che ha nelle strutture e nell'ospitalità un fiore all'occhiello ormai noto.

Per non parlare dell'organizzazione tecnica, che ha assicurato premi ricchi e numerosi insieme a sedi di gara spaziose e a tempi di gioco ottimali.

Davvero difficile per chi ha partecipato nelle scorse edizioni non approfittare della ghiotta opportunità di una bella vacanza e di una felice immersione nel bridge competitivo.

Prova ne è l'alta affluenza di compagni e coppie in arrivo da tutta l'Europa, Svezia, Polonia, Austria e via dicendo.

Ed ecco una paio tra le smazzate più interessanti cui ho avuto la fortuna di assistere.

Inizio col raccontarvene una capitata alla mia squadra; per la precisione è stata proprio la prima del primo incontro giocata da Rudy Filippini in coppia con Lodovico Jacini:

<p>♠ / ♥ ARD874 ♦ R875 ♣ AF4</p> <p>♠ I0985 ♥ F1093 ♦ I06 ♣ 732</p> <p>♠ A764 ♥ 652 ♦ ADF94 ♣ 9</p>	<p>♠ RDF32 ♥ / ♦ 32 ♣ RD10865</p>
---	---

NORD-SUD in zona, dichiara SUD

La licita:	SUD	OVEST	NORD	EST
	Jacini		Filippini	Monaco
	1 ♦	PASSO	5 SA	6 ♠
	7 ♦	PASSO	PASSO	CONTRO*
	FINE			

A leggerla così sembra che a questa sequenza dichiarativa manchino un paio di righe; che è successo tra 1 ♦ e 5 SA?

Nulla, tutto è nato dall'intuizione dell'amico Filippini che, per evitare l'entrata in competizione dell'avversario, ha pensato di nascondere le CUORI e saltare direttamente alla proposta per il Grande Slam.

Nulla però poteva fermare il signor Monaco, "fresco" reduce dalla vittoria nel Torneo Nazionale a

Coppie di Cortina.

Non solo non si è fatto intimorire, ma è addirittura intervenuto a PICCHE e non a FIORI per togliere all'avversario il livello di 6 ♦.

Ora il lungo Jacini avrebbe anche potuto scegliere di PASSARE con significato forcing, ma vi vedete voi emotivamente alle prese con una tale bomba in fase di esplosione?

Di fatto la difesa pagava, di fatto 7 ♦ sembra vincente, di fatto il CONTRO Lightner ha chiamato l'attacco in un colore laterale, peraltro ancora da indovinare.

Ebbene, FANTE di CUORI, DAMA, taglio, un down e tutti a casa; di là 6 ♥ fatti.

Bisognava girare a 7 ♥ o 7 SA e poi indovinare direttamente il triplo impasse nel colore?

La verità, a mio parere, è che era destino ed era anche giusto che dallo scontro uscisse vincitore il prode Monaco; perché, se non ve l'ho detto prima, vi era una ricorrenza da onorare ed era appunto la vittoria a Cortina; e l'anniversario era il sessantesimo, dal momento che il torneo cui mi riferivo data l'anno 1948.

Pensateci un attimo, quale altra attività, gioco o sport permettono tale longevità?

Ora, sempre dalle Squadre, una mano che ha messo a rischio le coronarie della coppia formata da Daniela Romani e Paolo Russo.

♠ 9 5  
♥ R D  
♦ F 7 6 4 2  
♣ A D F 6

♠ 10 4 3 2  
♥ 9 6 4  
♦ D 10 9  
♣ 10 7 2

♠ D 8 7  
♥ F 10 7 2  
♦ R 8  
♣ 9 5 4 3

♠ A R F 6  
♥ A 8 5 3  
♦ A 5 3  
♣ R 8

La licita:	SUD	NORD
	Russo	Romani
	1 ♣	1 ♦
	2 SA	4 SA
	6 SA	

Semplice e rapido.

L'attacco è stato a PICCHE, per il 5 del morto, la DAMA di EST e l'ASSO del giocante.

Questi, contando undici prese di testa, ha mosso QUADRI, per il 9 di OVEST e la piccola del morto; un colpo in bianco non poteva far danni e permetteva di rettificare il conto in caso di squeeze finale.

Guardate in effetti cosa si andava a creare nel finale; OVEST non può rinviare a PICCHE perché regalerebbe la dodicesima presa all'avversario e perciò deve muovere passivamente un altro colore.

Ora SUD tira l'ASSO di QUADRI e le sue CUORI e FIORI buone finendo al morto:

♠ 9	
♥ -	
♦ F 7	
♣ -	
♠ 10 3 2	♠
♥ -	♥ non
♦ D	♦ conta
♣ -	♣
	♠ R F 6
	♥ -
	♦ -
	♣ -

OVEST deve ancora scartare e dovrà mollare il controllo in un colore.

Bene, ma c'è un MA grosso grosso.

Quando alla seconda carta SUD ha mosso QUADRI in bianco, EST ha rilevato col RE per incrociare PICCHE.

Ora il collegamento tra le due mani per il finale menzionato non è stato più attuabile.

A carte viste la mano è imbattibile; il giocatore deve salire al morto e da lì giocare QUADRI.

EST non può ora mettere subito il RE ed OVEST si ritrova messo in presa in favore dell'avversario.

Ecco la disamina tecnica della mano.

Questo, ripeto, a carte viste.

Ed ora andiamo a scoprire cosa c'è sotto a questo gran colpo di controgio.

I nomi degli eroi non ve li dico non per mancata volontà di rendere loro merito ma perché ho assistito alla scena.

Finisce la mano e mentre il Russo sconsolato segna il down OVEST rimbrotta il compagno: "Ma, dico, hai visto o no che sul 9 di QUADRI ero in presa io? Che cavolo rilevi, fra un po' ce le fa...".

"Eh, scusa," replica EST, "ero convinto mettesse il FANTE dal morto, tanto già credevo che dopo mi avrebbe mangiato il RE con un impasse; meno male che è andato sotto lo stesso".

Impagabili le facce di NORD e SUD.